

# MESSAGGIO MUNICIPALE N. 394/26 CHIEDENTE L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DEL PREVENTIVO DEFINITIVI E LA CONCESSIONE DI UN CREDITO DI CHF 5'980'000.- PER IL RIFACIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'ACQUEDOTTO PIANEZZA-LEONTICA CON L'INSERIMENTO DI UNA MICRO CENTRALINA

Signor Presidente,  
signore e signori consiglieri,

conformemente all'impostazione data dal Piano cantonale di approvvigionamento idrico (PCAI) e dal Piano generale degli acquedotti (PGA), la progettata nuova condotta contemplata in questo messaggio, che dal monte di Pianezza (Castro) scende e serve le frazioni di Prugiasco e Castro, diventerà, unitamente alla condotta Cancori-Leontica, l'arteria principale del nostro sistema di approvvigionamento dell'acqua potabile, e, grazie al previsto nuovo serbatoio di Leontica, verrà garantita una sufficiente riserva antincendio anche per le diverse frazioni sul fondovalle.

Grazie ai crediti concessi negli anni scorsi, i progettisti hanno potuto presentare il progetto definitivo e il preventivo dell'intera tratta Pianezza-Leontica-Prugiasco. Questo progetto prevede anche la possibilità di inserire delle micro centrali per la produzione di energia elettrica nei due previsti nuovi serbatoi di Leontica e Negrentino.

A causa di problemi pianificatori e ambientali (prati secchi), riscontrati in fase progettuale nel comparto di Prugiasco/Negrentino, problemi risolti dopo aver allestito alcune varianti, il concetto generale è confermato anche con una realizzazione suddivisa in due tappe. La prima tappa riguarda la tratta Pianezza-Leontica (vedere figura sottostante), oggetto del presente messaggio, la quale sarà seguita in una seconda tappa dalla tratta Leontica-Prugiasco.

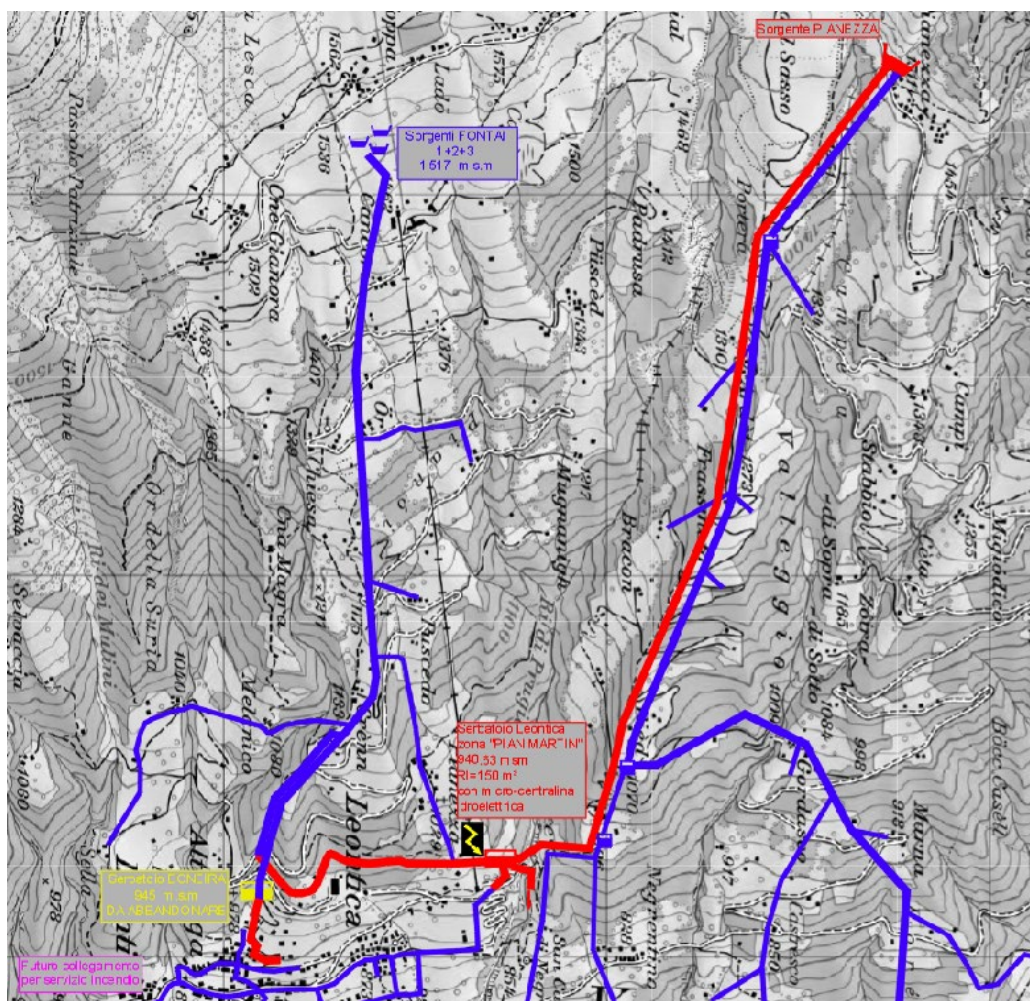


Figura 1: Planimetria generale nuova condotta "Pianezza" – Leontica (in rosso sono indicati gli interventi)



3. realizzazione della nuova condotta forzata da Pianezza al nuovo serbatoio di Leontica e anticipo della partenza della futura condotta forzata Leontica-Prugiasco;

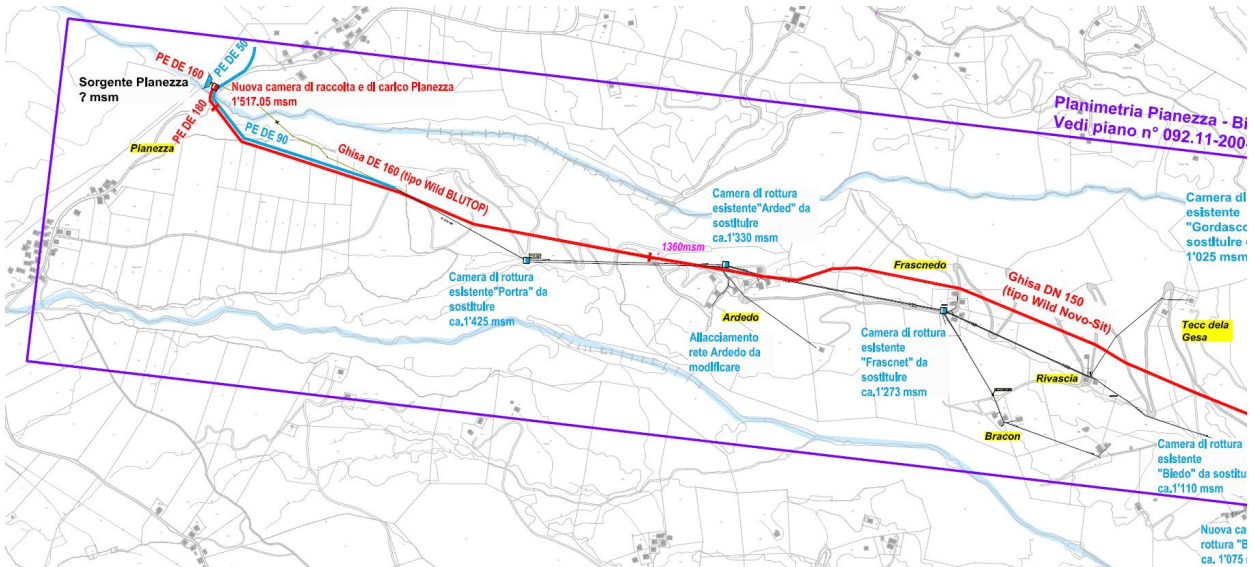


Figura 4: Nuova condotta, tratta da “Pianezza” al monte “Tec da Gesa”

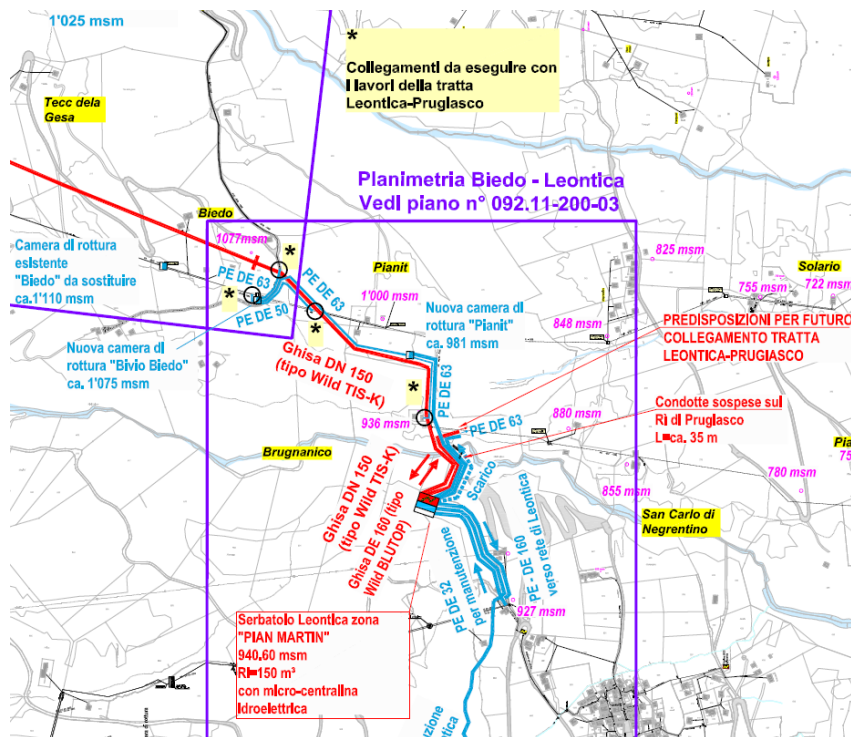


Figura 5: Nuova condotta, tratta da monte “Tec da Gesa” al serbatoio in località “Pian Martin” a Leontica

4. costruzione a Leontica, in località "Pian Martin", in prossimità della partenza della seggiovia, di un nuovo serbatoio di 150 m<sup>3</sup>, (con la relativa riserva antincendio), una micro centrale e l'impianto di potabilizzazione UV;

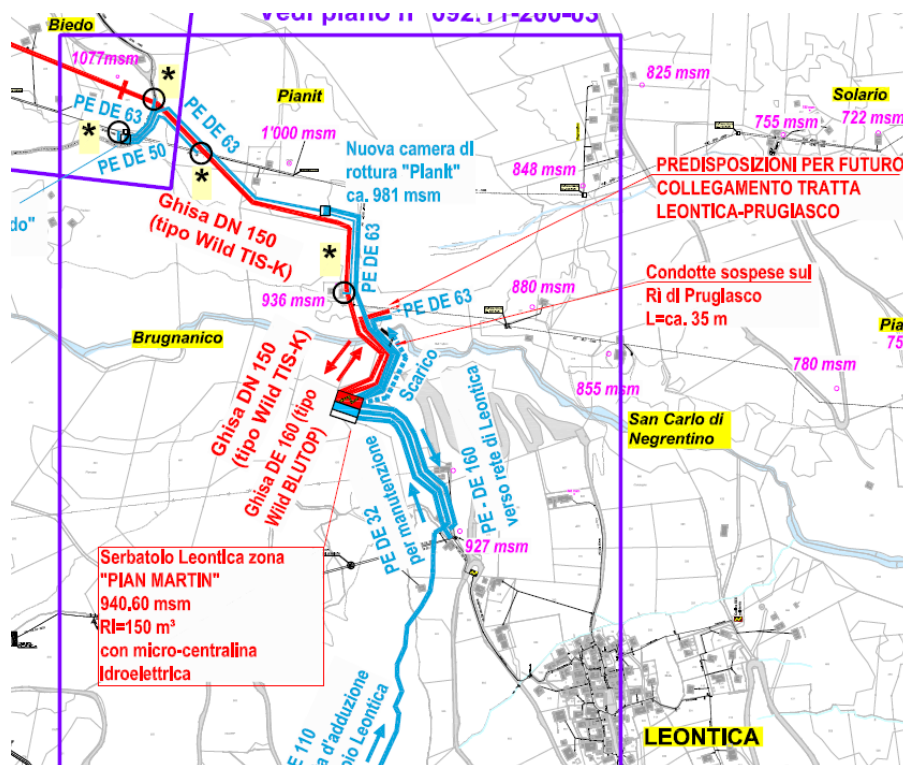


Figura 6: Nuovo serbatoio "Pian Martin" a Leontica con l'adduzione dalle sorgenti provenienti dal Nara e allacciamento alla rete di Leontica

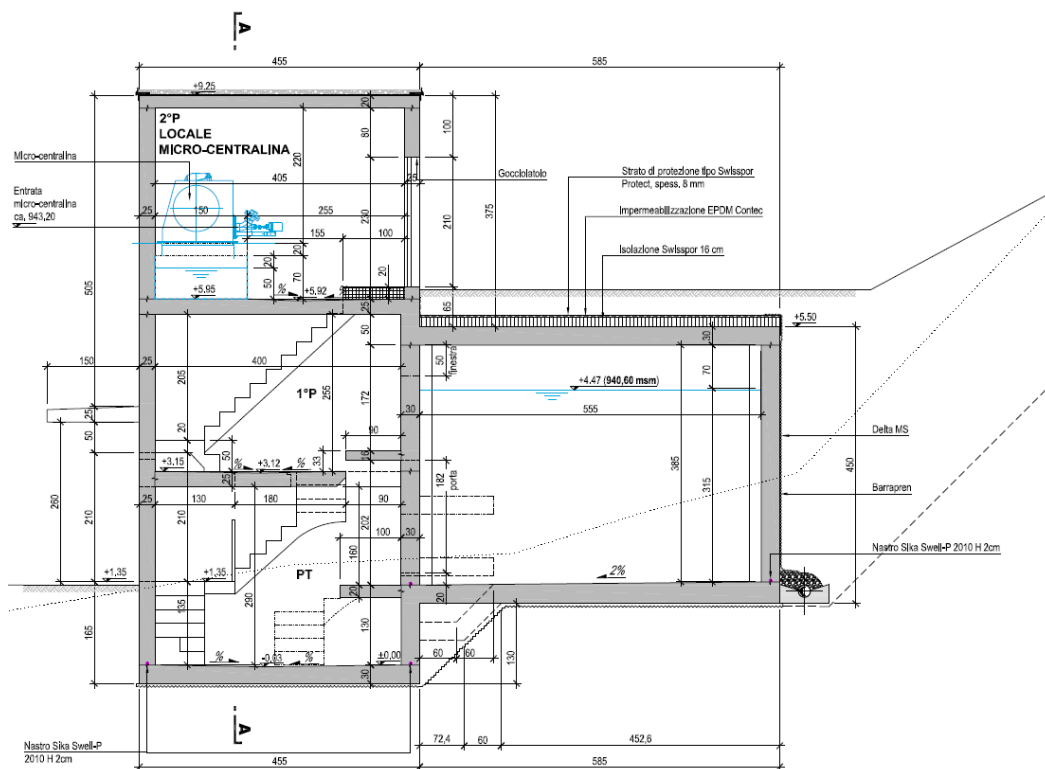


Figura 7: Sezione del nuovo serbatoio "Pian Martin" a Leontica

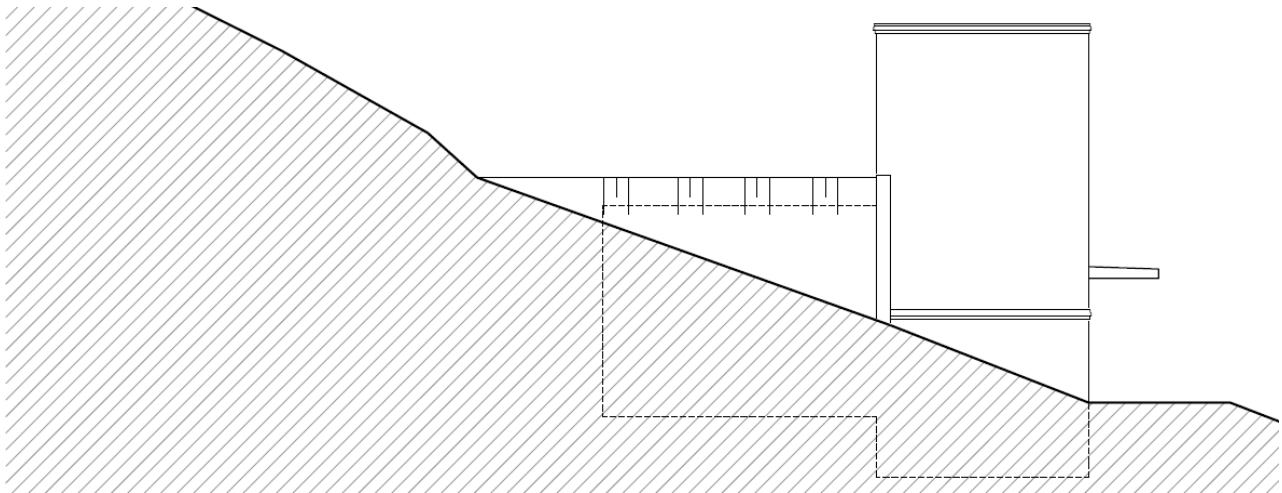
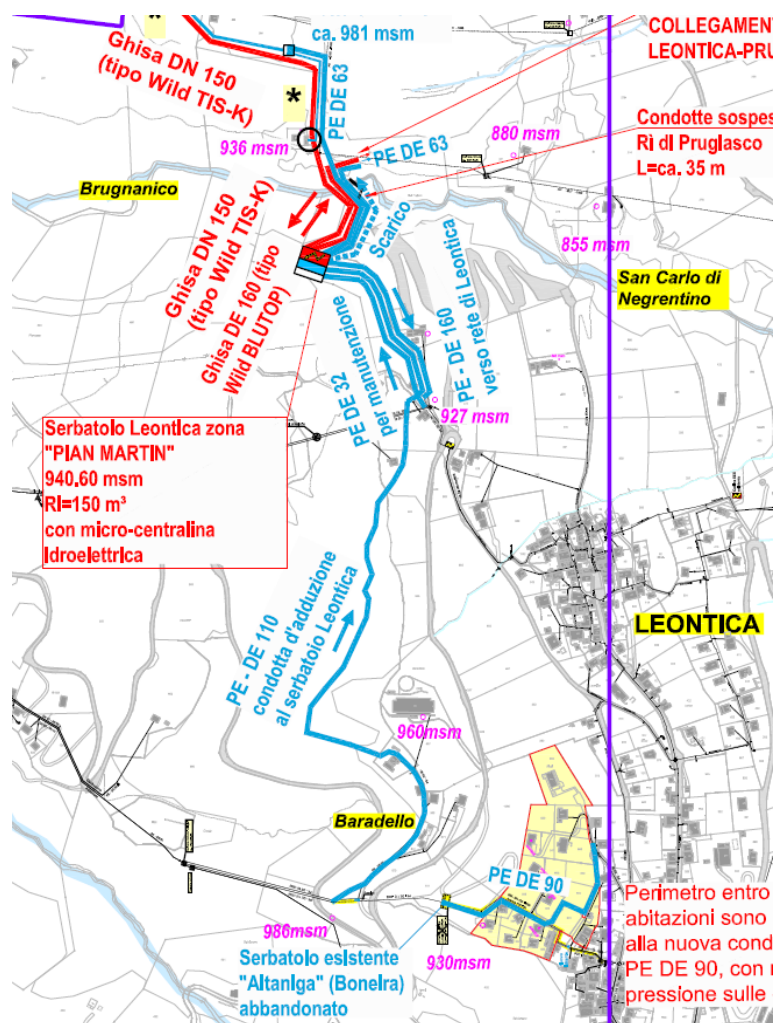


Figura 8: Facciata S/E del nuovo serbatoio "Pian Martin" a Leontica

5. **realizzazione di una condotta di collegamento dell'asta Cancori-Leontica** (dalla località "Buneira", via Baradello), eliminazione del vecchio serbatoio di Leontica -"Buneira", allacciamento alla rete di Leontica e realizzazione di una condotta di distribuzione per la parte alta della frazione di Altaniga, con contestuale posa anticipata di una tratta di canalizzazione (che sarà oggetto di un messaggio municipale separato).



## 2. PREVENTIVO DI SPESA

Il preventivo definitivo (+/-10%) ammonta a **Fr. 5.8 mio** ed è così suddiviso:

<b>COSTI (IVA 8.1% incl.)</b>	<b>Credito globale</b>
1. Elettromeccanica	760'495
2. Genio civile	2'157'524
3. Idraulica e diversi	1'953'226
<b>Totale 1 (IVA incl.)</b>	<b>4'871'245</b>
4. Onorario elettrom. + elettrotec.	77'940
5. Onorario GC, idraulica e diversi	330'689
<b>Totale 2 (IVA incl.)</b>	<b>5'279'874</b>
6. Imprevisti e diversi (ca. 10%)	520'126
<b>Totale FINALE (IVA incl.)</b>	<b>5'800'000</b>
Sussidio TI per approv. AP (40% su costi computabili=CHF 3'890'000.-)	-1'556'000
Sussidio TI per parte energetica (decisione del 29.10.25)	-500'000
<b>Subtotale (IVA incl)</b>	<b>3'744'000</b>
Recupero IVA (sulla parte non sussidiata)	273'050
<b>Totale a CARICO DEL COMUNE</b>	<b>3'470'950</b>

All'importo dell'investimento vengono aggiunti i costi finanziari per le linee di credito che permetteranno di finanziarlo, il cui ammontare di CHF 180'000.- è stato così stimato:

<b>Periodo di realizzazione</b>	<b>Importo speso</b>	<b>Int. in ccb 2.5%</b>	<b>Int. consolidato anno successivo 1.5%</b>	
1. anno	1.0 mio	25'000.-		
Suss: 1. acc	0.5 mio			
2. anno	2.5 mio	50'000.-	15'000.-	su 1 mio
Suss: 2. acc	0.5 mio			
3. anno	2.3 mio	45'000.-	45'000.-	su 3 mio
<b>Totale</b>	<b>5.8 mio</b>	<b>120'000.-</b>	<b>60'000.-</b>	
		<b>180'000.-</b>		

Per i dettagli sullo stato attuale delle strutture e sugli interventi di risanamento/ampliamento previsti rimandiamo al progetto ed al preventivo integrale consultabile presso l'Ufficio tecnico.

### 3. COERENZA CON IL PIANO FINANZIARIO, INCIDENZA E SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA

Di questo investimento, proposto nel presente messaggio, si parla ormai da 10 anni e figura nel PF 2025-2028.

Quella che presentiamo con questo messaggio è la prima fase che si riferisce alla parte alta, la seconda fase Leontica-Prugiasco (parte bassa), seguirà, essendo parte dello stesso concetto previsto dal PCAI (*Piano cantonale di approvvigionamento idrico*) e dal PGA (*Piano comunale degli acquedotti*). Questa prima fase ha già seguito la procedura di autorizzazione e ottenuto la licenza edilizia il 18 giugno 2025.

Se il credito sarà concesso, nell'autunno/inverno 2026/27 bisognerà mettere a concorso le prestazioni per i vari progettisti, in modo da poter iniziare il cantiere a partire dalla primavera 2027. La durata della realizzazione è stimata in circa 2 anni.

L'investimento verrà finanziato nel modo seguente:

Parte d'opera	Parte AP	Parte energetica	Totale
Investimento	4'987'140.-	812'860.-	5'800'000.-
- Sussidi TI	- 1'556'000.-	- 500'000.-	- 2'056'000.-
- Recupero IVA	- 257'100.-	- 15'950.-	- 273'050.-
+ Interessi	+ 180'000.-	0.-	+ 180'000.-
Credito bancario	3'354'040.-	296'910.-	3'650'950.-

Visto che disponiamo di un fondo FER che al 31.12.2025 aveva un saldo di CHF 357'228.95 si ipotizza di utilizzarne CHF 100'000.00 per finanziare l'investimento della parte energetica. Questo non diminuirà il debito bancario ma ridurrà gli ammortamenti e migliorerà pertanto la redditività della centralina.

L'incidenza dell'investimento netto, a cui vanno aggiunti anche i costi di progettazione e di procedura che lo hanno preceduto, è così calcolata:

Quota parte per approvvigionamento			
Oneri finanziari	Valore	%	Totale
Oneri finanziari per interessi	3'354'040	1.5%	50'311
Oneri amm. progetto	280'000	2.5%	7'000
Oneri amm. licenza edilizia	5'000	2.5%	125
Oneri amm. sorgente	25'000	2.5%	625
Oneri amm. manufatti	1'057'100	2.5%	26'428
Oneri amm. impiantistica e idraulica	2'296'940	5.0%	114'847
<b>Totale oneri finanziari</b>			<b>199'336</b>
Quota parte per micro centralina			
Oneri finanziari	Valore	%	Totale
Oneri finanziari per interessi	296'910	1.5%	4'454
Oneri amm. tassa concessione	16'412	5.0%	821
Oneri amm. manufatti	36'569	2.5%	914
Oneri amm. impiantistica e idraulica	160'341	5.0%	8'017
<b>Totale oneri finanziari</b>			<b>14'206</b>

A questi costi si aggiungeranno, in particolare per la parte legata alla produzione energetica, i costi di manutenzione e d'esercizio, che sono stati debitamente considerati nel calcolo della redditività.

La sostenibilità finanziaria sarà garantita nel modo seguente:

a. Parte acquedotto

Il “capitale proprio” rappresentato dal Fondo approvvigionamenti idrico (cto 2910.100) ammonta a CHF 227'005.46 (31.12.2025) e sarà a breve azzerato. Questo imporrà un progressivo aumento delle tasse d'uso per poter finanziare questo e altri investimenti.

Stando alle direttive dell'Ufficio dell'approvvigionamento idrico e della Sezione enti locali si può beneficiare di sussidi maggiorati, rispettivamente di aiuti perequativi (giusta l'art. 14 della Legge sulla perequazione intercomunale), solo se le tasse medie per l'utenza raggiungono la media cantonale, che è di CHF 470.-. Per il 2026 le nostre ammontano a circa CHF 200.- e questo, oltre ad escludere un aiuto cantonale, imporrà un significativo aumento delle stesse.

Possiamo d'altro canto già anticipare che è prevista una revisione generale del regolamento, ormai vecchio di oltre 20 anni.

b. Parte energetica

Le possibilità operative e organizzative in questo settore sono in continua evoluzione, ciò che permette di ipotizzare almeno alcuni scenari, quali:

- 1) la semplice vendita dell'energia prodotta (ad es. tramite il fondo cantonale FER-CU gestito da AET): è lo scenario su cui si basa il calcolo della sostenibilità e del finanziamento di questo investimento. Con un prezzo di vendita minimo garantito dall'art. 25 del Regolamento sul Fondo delle energie rinnovabili di cts 10 al kW/h , moltiplicati per la produzione stimata in circa CHF 580'000 kW all'anno, ci permetterà un ricavo dalla vendita di energia per circa CHF 58'680 all'anno, importo che copre gli oneri finanziari, le manutenzioni e che permette anche di conseguire da subito un piccolo utile. Su 40 anni l'utile medio annuo è di circa CHF 35'000.- .
- 2) la creazione di una Comunità Locale di Energia (CLE): presuppone l'adesione volontaria di privati, aziende e enti pubblici che possono in tal modo condividere, scambiare e vendere energia all'interno di una frazione o dell'intero comune. La CLE gestirebbe la condivisione dell'energia tra i suoi partecipanti che manterrebbero il contatto diretto con il gestore della rete di distribuzione (SES), per la fornitura dell'energia, beneficiando di tariffe di trasporto ridotte.
- 3) altri possibili scenari che potrebbero rivelarsi interessanti, saranno considerati nello studio per una possibile *governance* energetica della valle di Blenio, di cui si è già fatto un accenno nel MM sui preventivi 2026.

Nel frattempo, il Municipio ha preventivamente inoltrato una domanda di aiuto alla *Patenschaft* di Zurigo e alla *Alpinfra* di Berna: la loro entrata in materia avverrà comunque solo dopo la decisione di approvazione del Consiglio comunale. Ipotetici contributi non sono pertanto stati considerati nel nostro scenario di finanziamento. Un loro stanziamento non potrà che avere un effetto positivo riducendo il debito restante.

#### 4. CONCLUSIONI

La realizzazione di questo intervento, sicuramente importante per il nostro Comune, è da ritenere indispensabile perché garantirà un'adeguata copertura dei fabbisogni di acqua potabile e permetterà a gran parte del Comune di disporre di una riserva antincendio pure adeguata alle sue necessità.

Inoltre, ci permetterà di far fronte ad ulteriori fabbisogni nel nostro comune derivanti da sviluppi commerciali, residenziali e turistici.

\* \* \* \* \*

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni e riservati gli approfondimenti commissionali, invitiamo il Consiglio comunale a voler

#### **d e l i b e r a r e :**

1. sono approvati il progetto e il preventivo definitivi per il rifacimento ed ampliamento dell'acquedotto comunale sulla tratta Pianezza-Leontica, ed è concesso un credito globale di CHF 5'980'000.00 per la sua realizzazione;
2. il credito decadrà il 31.12.2029 se non utilizzato.

Con la massima stima.

Per il Municipio  
la sindaca                      il segretario  
Michela Gardenghi        Paolo Dova

Acquarossa, 13 aprile 2026

Commissioni preposte all'esame del MM:  
- Gestione  
- Edilizia